



All'incontro del gruppo di studio sulla **PATOLOGIA MOLECOLARE** tenutosi in data **19 novembre 2018** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O.U. Maggiore della Carità Novara

A.O.U. S. Luigi Gonzaga Orbassano

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria

ASL Asti

AUSL Valle d'Aosta

IRCCS Candiolo

Fondazione Edo ed Elvo Tempia

L'ultimo incontro dell'anno è stato dedicato ad un approfondimento sui Sarcomi Maligni, terreno di diagnostica ad alta complessità molto eterogeneo dove i laboratori di Patologia Molecolare hanno ancora poca esperienza fatte salve le indagini di citogenetica molecolare e le analisi mutazionali per i GIST eseguite nei centri di riferimento (CSS Torino, IRCCS Candiolo, Lab. Cuneo). Il Dr. Alberto Pisacane (Anatomia Patologica IRCCS Candiolo) ha aperto i lavori con un introduzione anatomo patologica cercando di delineare in modo schematico le situazioni in cui la diagnostica molecolare complementa quella morfologica. Esiste già una forte cooperazione tra Patologi nella ricerca di una seconda opinione per la diagnosi di una patologia tanto rara quanto eterogenea come il sarcoma. Alcuni algoritmi diagnostici che comprendono l'identificazione di alterazioni molecolari ricorrenti sono delineati ma molto è ancora da costruire anche in base alle nuove tecnologie emergenti qualora disponibili.

Il Dr. Carmine Dell'Aglio (Lab di Citogenetica Anatomia Patologica IRCCS Candiolo) ha ulteriormente puntualizzato le nuove conoscenze circa la caratterizzazione citogenetica e molecolare dei Sarcomi fornendo un quadro esaustivo del profilo citogenetico che si può associare alla diagnosi anatomo patologica. E' idea di tutto il gruppo di continuare a far convergere la casistica nei pochi centri di riferimento già esistenti soprattutto per gli investimenti dedicati che saranno necessari per la messa a punto e validazione di pannelli per la profilazione molecolare dei sarcomi (pattern mutazionali e signature di espressione genica). L'ultima parte della riunione è stata dedicata alla proposta di tariffario del Gruppo di Patologia Molecolare alla Regione, rimasta ferma dal novembre 2015. Essendo la Regione uscita dal piano di rientro e avendo dato un segnale di apertura al problema attraverso il Gruppo di Lavoro delle Anatomie Patologiche in Assessorato si decide come Gruppo di riguardare attentamente la vecchia proposta che possiede la struttura del nuovo nomenclatore nazionale ancora in attesa di tariffe, modificare se necessario la tariffa allora ipotizzata e inserire eventuali prestazioni mancanti con relativa tariffa da proporre. Il documento condiviso da tutti i



laboratori del Gruppo di Patologia Molecolare verrà depositato in forma definitiva e ufficiale entro la fine dell'anno sperando che possa avere un destino migliore del precedente.